

Buongiorno,

a seguito dei contatti telefonici con i Comuni soci di CISI, comunichiamo quanto segue:

la società CISI si trova in concordato dal dicembre 2011 e tale procedura prevede, nello specifico, la cessione di tutti i beni ai creditori. Una qualunque attività che esuli da questa situazione e che possa creare eventi di tipo economico e patrimoniale per i soci, nei fatti non appare possibile.

L'eventuale andamento negativo della procedura di concordato - che potrebbe derivare, ad esempio, dall'emersione di una sopravvenienza passiva inattesa e di importo rilevante - comporterebbe l'impossibilità di portare a termine la procedura di concordato ed il conseguente inizio di una procedura fallimentare. Tale procedura, ragionevolmente, non comporta alcun rischio per i soci.

Al 31.12.2015, ai fini della chiusura della procedura concorsuale, rimanevano aperte le seguenti questioni:

- la vendita del terreno di Nogara-Sorgà (circa 70.000 mq di terreno per la maggior parte edificabile);
- la chiusura di tutte le transazioni extragiudiziali con i Comuni soci della società;
- la chiusura della causa con la società VEOLIA (ex SAGIDEP e SIBA).

Per quanto riguarda l'andamento attuale della procedura di concordato, vi sono alcune novità rispetto a quanto affermato in sede di assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2014 ed ai dati a nostra disposizione al 31.12.2015:

-vi sono state due offerte per l'acquisto del terreno di Nogara-Sorgà: i due soggetti offerenti hanno partecipato nei giorni scorsi all'asta per aggiudicarsi tale bene immobile. A seguito di tale asta, il terreno è stato aggiudicato da uno dei due contendenti: il meccanismo dell'asta prevede però che vi possa essere un rilancio sul prezzo pattuito, pertanto si attendono sviluppi in tal senso nelle prossime settimane; il prezzo al quale, al momento, è stato aggiudicato il terreno è di euro 504.000;

-le transazioni extragiudiziali con i Comuni, per il pagamento dei debiti nei confronti di CISI, stanno volgendo al termine: rimane una sola transazione aperta, per la quale è previsto l'incasso finale a gennaio 2017;

-la causa che coinvolge le società CISI-GESI -VEOLIA (ex Siba e Sagidep) potrebbe volgere al termine nel caso in cui dovesse essere omologato il concordato di GESI (società controllata da CISI; all'interno della proposta di concordato avanzata dalla società vi è infatti una proposta di chiusura delle vertenze CISI-GESI-VEOLIA, che ragionevolmente dovrebbe essere approvata da VEOLIA). L'omologa del concordato, nel caso in cui la proposta concordataria fosse approvata dai creditori, dovrebbe avvenire entro il termine del 2016.

Stante la situazione attuale, si può prevedere una chiusura del concordato di CISI intorno a metà 2017.

Cordiali saluti

CISI srl in liquidazione e in concordato

-----

